

## **Il confronto con l'arte e il luogo nella museografia di Carlo Scarpa**

Un'intensa produzione di situazioni spaziali rese celebri dai dettagli eleganti e ricercati rende onore a Carlo Scarpa museografo. Mediante una ricca documentazione fotografica si avvia una colta narrazione, dove sono privilegiati i disegni originali di progetto.

Una tale ricerca sospesa tra filologia e invenzione, nella prefazione, viene collocata nel contesto italiano ricostruendo la situazione culturale e museale del dopoguerra.

Il saggio offre una ricca antologia di eccellenti soluzioni espositive scaturite da una continua dialettica con l'arte e con il luogo, dai padiglioni della Biennale all'ex caserma di Castelvecchio di Verona.

Le esperienze sono raccontate attraverso la descrizione puntuale del punto di vista dei protagonisti che hanno preso parte al processo di realizzazione, e sono corredate da schizzi, fotografie e planimetrie. Considerazioni, trascrizioni di recensioni e citazioni di testi permettono al lettore, infine, di calarsi nel contesto intellettuale in cui ciascuna opera è stata concepita. Gli inediti commenti dello stesso Scarpa, riportati nella descrizione delle singole sperimentazioni, cercano di colmare la grande lacuna lasciata dal maestro nel non aver mai pubblicato in uno scritto la sua idea di allestimento. Conclude un esaustivo elenco delle opere museali. Un invito ad approfondire le altre realizzazioni, dentro e fuori l'ambito espositivo.

Maria Amarante



Philippe Duboy  
Carlo Scarpa. L'arte  
di esporre.  
Johan & Levi 2016